

Alla Presidente della Provincia di Pistoia

Sig.ra Monica Fratoni

p.c. Organi di stampa

Gentile signora Presidente,

sono rimasta delusa dalla Sua replica, che mi lascia totalmente insoddisfatta: in essa non trovo risposta nè agli appunti da me mossi relativamente alla correttezza della procedura di convocazione del tavolo istituzionale nè alla richiesta di poter accedere per tempo alle informazioni ed ai dati relativi al monitoraggio di ARPAT ed ASL, prima dell'incontro pubblico di Agliana, in modo da consentirmi di esprimere un contributo scientificamente fondato e non estemporaneo.

Anzi, dalla Sua replica intendo che i dati dei monitoraggi saranno disponibili solo nel corso dell'incontro pubblico e non prima e da ciò sono costretta a prendere atto del fatto che il Suo concetto di trasparenza è profondamente diverso dal mio.

Non si può affermare che il tavolo è stato istituito "per dar voce a tutte le parti", quando ad una di queste parti si nega di fatto la possibilità di esprimere un proprio parere adeguatamente ponderato e motivato: non è infatti pensabile che su un tema così delicato come quello della salute, si possano esprimere pareri estemporanei, su dati sconosciuti al momento, senza la possibilità di esaminarli con calma.

Vedo del resto che in occasione dell'incontro pubblico del 29 maggio prossimo, non è previsto per me alcun intervento strutturato, per cui ne deduco che il ruolo previsto per la sottoscritta è quello di semplice spettatrice: il che stride profondamente con l'enunciazione di voler "dare voce a tutte le parti".

Ribadisco quindi la mia richiesta di poter disporre dei dati dei monitoraggi con un congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'incontro pubblico: è questa per me una condizione irrinunciabile per dare credito e concretezza alla tanto declamata volontà di trasparenza.

A proposito di "congruo anticipo", spero che non sia interpretato alla stregua delle convocazioni del tavolo istituzionale: la lettera con cui veniva convocata la riunione prevista per il 23 aprile portava la data del 19 aprile, ed il timbro postale quella del 20, quindi tre soli giorni prima dell'incontro stesso: lascio che chiunque legga giudichi se questo può considerarsi un idoneo preavviso.

In tal senso ribadisco tutti i rilievi già mossi alle modalità di convocazione del tavolo.

In particolare, tengo a precisare, per quanto riguarda l'incontro del 23 aprile, che vi avrei comunque partecipato sia pur con notevoli difficoltà, trovandomi a Forlì, se una serie di e-mail di altri componenti del gruppo, che chiedevano spostamenti di orario o di data, non avessero messo in dubbio lo svolgimento della riunione stessa. Ho cercato inutilmente di mettermi in contatto telefonicamente al numero indicato nella convocazione, trovando invariabilmente il telefono occupato.

Ho infine inviato, la mattina del 22 aprile, la mail sotto riportata*, alla quale attendo ancora risposta, così come attendo ancora di sapere se e quando il detto incontro si sia effettivamente svolto, dal momento che nessuno si è degnato non dico di inviarmi uno straccio di verbale, ma anche solo di informarmi se l'incontro si era tenuto e che cosa in esso si fosse deciso.

Del resto sono ancora in attesa che mi venga inviato il verbale della riunione precedente, da me esplicitamente richiesto nel momento stesso in cui comunicavo la mia impossibilità a partecipare all'incontro**.

Voglio anzi precisare che, senza una mia precisa richiesta, la verbalizzazione delle riunioni del tavolo istituzionale non era neppure prevista e che, comunque, mai mi è stato inviato un verbale degli incontri svolti, a parte una bozza relativa alla riunione del 17 febbraio 2010 in cui il mio intervento compariva in maniera del tutto mutilata e distorta ed alla quale avevo inviato puntuali rettifiche ed integrazioni, senza che ad essa facesse seguito, a quel che mi risulta, alcun verbale definitivo.

Le sembra che tutto ciò possa definirsi l'espressione di una reale volontà di trasparenza?

Per quanto riguarda l'opportunità di promuovere visite guidate all'impianto, non posso che ribadire il parere già espresso nella precedente lettera, confermando pubblicamente la mia netta contrarietà: non intendo fare il processo alle intenzioni, ma non posso nascerLe che a mio avviso esse rischiano oggettivamente di apparire come un'azione promozionale piuttosto che di trasparenza: ma probabilmente la mia sensibilità è alquanto diversa dalla Sua e, a quanto pare, anche da quella del dott. Bagnoni, che personalmente stimo e rispetto, ma di cui, in questo caso, non condivido le valutazioni.

Circa il fatto che professionalmente dovrei fare riferimento all'Ordine dei Medici che il dott. Bagnoni presiede, preciso che appartengo ad un altro Ordine e che pertanto in alcun modo la presenza del dott. Bagnoni può essere considerata come rappresentativa anche della mia.

Dal momento poi che Lei ha visto nelle critiche che sono state mosse all'iniziativa i contorni della strumentalità e della propaganda personalistica, per quanto riguarda la mia persona desidero informarLa che il mio attuale impegno, oltre a rispondere alla mia specifica deontologia professionale di medico, viene esercitato su preciso mandato della Giunta Esecutiva dell'Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia, di cui sono l'esponente delegato a tenere i rapporti con i Comitati.

Tale incarico, come tutta la mia presente attività, viene prestato a titolo totalmente volontario e gratuito, quando non addirittura oneroso per la sottoscritta, non ricevendo, in svariate occasioni, neppure il rimborso delle spese sostenute per i miei molteplici spostamenti. Non vedo quindi in che modo la mia azione possa essere considerata come strumentale o motivata da intenti propagandistici.

Se dunque il sospetto formulato nella sua replica fosse riferito anche alla mia persona, La invito a prendere atto di quanto sopra ed a cancellare dalla Sua mente anche solo l'idea che dietro alla mia azione vi possa essere altro fine che non quello, proprio del Medico, di promozione della salute, secondo quanto stabilito dal mio codice deontologico e dalla mia coscienza.

Da ultimo, visto che Lei considera gli eventi che sono alla base del rinvio a giudizio nei confronti di dirigenti dell'impianto di Montale come appartenenti ad "un tempo passato", mi permetta di ricordarLe che i tempi di dimezzamento delle diossine sono dell'ordine di una decina di anni nel corpo umano e fino ad un centinaio di anni nel sottosuolo, per cui quelle emesse nel corso dello sforamento del 2007 – 6 volte oltre i limiti consentiti e per un tempo che si è protratto per ben due mesi e mezzo – continuano e continueranno ad esercitare un'azione di cui i cittadini della Sua provincia – e non solo – avrebbero fatto volentieri a meno.

Distinti saluti

Patrizia Gentilini

*

----- Original Message -----

From: [Patrizia Gentilini](#)

To: [Roberto Capobianco](#)

Sent: Thursday, April 22, 2010 9:00 AM

Subject: informazione urgente

Gent.mo Dott. Capobianco,

sto cercando di contattarla da due giorni ma il numero 0573 372438 è sempre occupato.

Vorrei urgentemente sapere se la riunione del Tavolo Istituzionale di domani è confermata e se sì, a che ora.

Mi telefoni per cortesia sul cell. 3405995091

Grazie e cordiali saluti

Dott.sa Patrizia Gentilini

**

----- Original Message -----

From: [Patrizia Gentilini](#)

To: r.capobianco@provincia.pistoia.it

Cc: c.coppi@arpat.toscana.it; segreteria@comune.agliana.pt.it; sindaco@comune.agliana.pt.it; [Michela Pasellini](#); [montemurlo](#); sindaco@comune.montemurlo.po.it; l.gherardeschi@comune.pistoia.it; b.vannelli@comune.quarrata.pt.it; sindaco@comune.quarrata.pt.it; [Dott Bagnoni pistoia](#); [ordine medici](#); d.faraone@usl3.toscana.it; [lsde pt-michelangiolo bolognini](#)

Sent: Wednesday, March 24, 2010 12:44 AM

Subject: Re: Convocazione GRUPPO ISTITUZIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI]

Gent.mo Assessore Rino Fragai,

La ringrazio per l'invito a partecipare alla prossima riunione del Tavolo Istituzionale del 26 marzo p.v.

Purtroppo, per improrogabili impegni già da tempo assunti, non potrò essere presente.

Augurando a Lei ed a tutti i partecipanti un proficuo lavoro, Le sarò grata se vorrà inviarmi per conoscenza copia del verbale che verrà redatto nel corso della riunione in oggetto.

In allegato le mie integrazioni al verbale della precedente riunione.

Cordiali Saluti

Patrizia Gentilini